

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato con DELIBERA NR.8 del collegio docenti del 29 ottobre 2020

IC1 PESCANTINA

Premessa

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza grazie all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo 1 di Pescantina intende puntare sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) **"da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"**.

Le finalità del Piano

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, ha lo scopo di individuare, come prescritto dalle Linee guida, "i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in modo particolare degli alunni più fragili".

Esso dunque contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata che prevede cioè l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.**

La tecnologia quindi entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di **creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi** in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Alle condizioni di partenza del nostro istituto è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

La scuola ad inizio anno scolastico dispone di:

- Scuola dell'Infanzia: 1 pc portatile per ogni plesso o sezione di scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria: strumenti tecnologici posizionati nelle classi (11 computer fissi, 11 LIM e 2 Smart TV); inoltre vi sono 24 pc portatili e 5 tablet a disposizione degli alunni;
- Scuola Secondaria: 25 pc portatili a disposizione degli alunni; 5 tablet; pc fissi e Lim in ogni aula, ciascuna cablata con 2 prese Ethernet. Le lampade Lim necessitano di manutenzione, una in particolare va sostituita.
- Linea internet in tutti i plessi:
 - alla Scuola Primaria risultano (in seguito a Speed test) 33,5 Mbps in Download e 5,79 Mbps in Upload.
 - ad Ospedaletto risultano (in seguito a Speed test) 26 Mbps in Download e 2,5 Mbps in Upload.

A ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la maggioranza dei docenti è consapevole di doversi ulteriormente formare sul campo ed è disposta a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi seguita e supportata da esperti.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa:** il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, sia in modalità complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- l'attenzione agli alunni più fragili: “nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, **si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie**” (Linee guida pag. 3); nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, compatibilmente con il loro stato di salute.
- la realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli alunni**;
- l'adozione di **strumenti organizzativi e tecnologici** per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la **formazione** dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- **Informazione puntuale**, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e culturali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, sono le **attività sincrone e quelle asincrone**.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono pensate:

1. **attività sincrone:** attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

2. attività asincrone, cioè attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica **sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di **lockdown**, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista **una diversa quota settimanale minima di attività/lezione in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo** nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante sarà mantenere i legami con i bambini e il contatto con le famiglie garantiti con iniziative a ritmo settimanale. L'utilizzo della tecnologia permetterà di continuare due azioni fondamentali: la visualizzazione delle esperienze scolastiche e lo spazio per uno scambio, che nel periodo di lockdown perde la possibilità di scambio all'interno della scuola per privilegiare quello tra scuola e famiglia (docenti-genitori).

Lo spazio on line per visualizzare e scambiarsi feedback offre tre possibilità: informare sulle novità, interagire in un continuo scambio di stimoli, incipit, feedback con proposte/gioco scelte in relazione al progetto pedagogico, proseguendo a distanza le iniziative che favoriscono il coinvolgimento attivo dei bambini e la loro crescita in tutti i campi di esperienza. Infine documentare le esperienze e creare un diario on line delle esperienze vissute a scuola che consentirà ai bambini di rievocare ricordi, emozioni e vissuti.

Verranno offerte periodicamente anche modalità di contatto come videochiamate, messaggi email, incontri a distanza con le famiglie e con i bambini tramite GMeet.

Lo spazio presente nel sito d'Istituto dedicato alle singole scuole oppure GSites, incluso nella piattaforma, si offre come spazio/luogo di racconto e di documentazione delle attività scolastiche e di gruppo. Le esperienze saranno narrate con strumenti

adatti ai bambini di questa età attraverso e-book, video-tutorial divertenti, brevi filmati o file audio.

Lo spazio di scambio tra scuola e famiglia sarà offerto attraverso Classroom di plesso che raccoglierà in modo unitario le proposte ludiche e aprirà all'interazione a distanza.

- **Scuola primaria e secondaria:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Strumenti:

- **La Comunicazione:**
 - Sito istituzionale
 - Registro elettronico
 - G-Suite for education
- **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**
 - Registro elettronico:

dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale la Dirigente e la Segreteria inviano Comunicazioni e Circolari, i Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado rendono visibili le attività svolte, le Famiglie prendono visione dei percorsi didattici e della Valutazione e possono prenotare i colloqui con i docenti. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma il servizio è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).
 - G-Suite for Education:

L'account collegato alla G Suite for Education, strumento che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/audio. I Docenti della scuola dell'infanzia utilizzano le app collegate alla piattaforma G-Suite per rendere visibili le attività svolte e i percorsi realizzati, per informare su iniziative didattiche e per interagire con i bambini e le loro Famiglie scambiando stimoli e feedback.

(Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- Equatio Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
 - Read & Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca
 - Nearpod Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
 - Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
 - Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
 - Kahoot! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
 - Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
 - Book Creator Strumento semplice per creare libri digitali
- Libri di testo digitali: sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
 - Supporto: l'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Come indicato nelle Linee guida la Didattica Integrata agevola il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni e consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- l'apprendimento cooperativo
- la flipped classroom
- il *debate*
- la didattica breve

tali metodologie risultano infatti fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli

alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive collegato a Google Classroom.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Alunni con Bisogni educativi speciali

Particolare attenzione verrà dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano l'adeguato supporto. Il coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e nei PDP.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il **Regolamento**, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo 1 di Pescantina.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La **DDI (Didattica digitale integrata)** è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento di singole alunne, alunni o di interi gruppi classe.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le **attività integrate digitali (AID)**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni, possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: le attività sincrone e le attività asincrone (per la distinzione si veda pag. 3 e 4).

La **progettazione della DDI** deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Le **unità di apprendimento online** possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la

didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni: le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa** che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le **attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Google Suite for Education (o G Suite)
- Registro elettronico

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti inviano tramite Classroom e appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni.

Scenari possibili

Oltre ad arricchire le proposte formative offerte agli alunni in condizioni di normale frequenza scolastica, la DDI potrà risultare essenziale sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di alunne e alunni o di interi gruppi classe.

Gli scenari possibili in cui la DDI potrà risultare di fondamentale importanza per la prosecuzione delle attività didattiche potranno essere i seguenti:

1. Assenze prolungate di **singoli alunni** a causa di condizioni di fragilità, quarantena o isolamento.
2. Quarantena o isolamento di uno o più **gruppi classe** nella loro interezza con parte del corpo docente della scuola
3. Quarantena di singoli **docenti**
4. **Lockdown** dell'intero Istituto

1. Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità, quarantena o isolamento di singoli alunni.

Nel caso in cui **le misure di prevenzione e di contenimento** della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di singoli alunni** (in condizione di **fragilità, quarantena o isolamento**), risulta strumento prezioso l'utilizzo della DDI al fine di garantire ai suddetti alunni la continuità didattica¹.

Il **docente**, in conformità con le attività rivolte al gruppo classe, **può utilizzare le seguenti diverse metodologie**, offrendo agli alunni assenti le Attività Integrate Digitali (AID) che ritiene più conformi alla propria disciplina:

- Comunicazioni inviate **via mail istituzionale** riguardanti attività ed esercizi
- Materiali e compiti inviati tramite **Classroom**
- **Video-lezioni asincrone** caricate su Classroom utilizzando la metodologia della Flipped-Classroom: il docente invia un Video di spiegazione dell'argomento nuovo disponibile per tutta la classe; gli alunni guardano il Video come compito per casa; successivamente la parte di esercizi e laboratorio avviene in classe per il gruppo e a casa per l'alunno in isolamento.
- **Video-lezioni in diretta streaming**²: si può trattare di ore nella loro interezza

¹ Dalle Linee Guida, pag. 5: "Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso**".

² Compatibilmente con la resa della Linea Internet della scuola, si prevede la possibilità di utilizzare in aula, durante la mattinata scolastica, un PC portatile connesso alla rete tramite cavo Ethernet che

o di porzioni di ore idonee alla diretta.

- **Video-lezioni in diretta streaming** in cui sia **il gruppo classe a documentare i percorsi effettuati** e ad interagire con gli alunni assenti riferendo loro le attività svolte, e le conoscenze e competenze apprese (attività di educazione alla cittadinanza).

Nello specifico, le modalità proprie di ogni ordine di scuola saranno le seguenti:

La **Scuola dell'infanzia** sceglie di integrare le modalità di apprendimento con strumenti tecnologici utili a facilitare la comunicazione, ad alimentare la motivazione e a restituire l'intensità emotiva dei momenti già vissuti.

La Scuola dell'infanzia si costituisce come un grande "gruppo di amici" che, a scuola oppure temporaneamente a casa, si impegnano a raccontarsi reciprocamente le scoperte fatte. È un'esperienza che unisce il pensare e il fare, è un lavoro di gruppo che avvia alla reciprocità, ad offrire e ricevere nel contempo.

Si evidenzia l'aspetto educativo del "fermarsi" davanti alle esperienze vissute in una sorta di fermo immagine. I bambini possono riflettere, possono ricostruire le loro esperienze e attribuirne un senso restituendone feedback.

Fermarsi e riflettere sono azioni educative importanti sia a scuola come a casa. I bambini da scuola possono prendersi cura degli amici lontani: possono raccontare, ricostruire quanto hanno scoperto, riflettere sui loro prodotti, sulle difficoltà incontrate, sulle emozioni vissute e possono imparare dagli errori commessi fino ad avviare semplici azioni di autovalutazione. La descrizione narrativa che i bambini si scambiano da scuola a casa crea occasioni di confronto, di scambio e di reciproco sostegno.

Ruolo dell'insegnante è anche quello di figura sociale che offre spazi per ulteriori domande, per affrontare eventuali problemi e offrire feedback agli alunni. L'insegnante inoltre attiva lo scaffolding, propone concrete indicazioni sui procedimenti da seguire per interagire in gruppo. Pone in primo piano iniziative di cooperazione e facilita la comunicazione all'interno di ciascun gruppo. Accompagna le presentazioni dei lavori, supporta e stimola domande e riflessioni.

Scuola primaria:

Per assenze prolungate superiori alle due settimane la scuola attiva, in seguito ad accordi presi con la famiglia, la Didattica a Distanza, compatibilmente con l'organizzazione della classe e la strumentazione in dotazione.

Per le classi prime e seconde della Scuola primaria si prevede un monte ore ridotto delle attività in sincrono, volte perlopiù al mantenimento del rapporto sociale con l'alunno assente.

Per quanto riguarda le ultime classi della Primaria, le attività in sincrono saranno scandite da una tabella oraria redatta da ciascun team docenti (che sarà fornita alla famiglia dello studente assente nel momento in cui ne verrà fatta richiesta) per un monte ore massimo di 10 brevi collegamenti settimanali. Durante tali collegamenti si avrà cura di proporre sia attività didattiche che il mantenimento delle relazioni tra l'alunno assente e la classe.

permetta ai docenti di collegarsi al proprio Account Istituzionale e far partire la Video Conferenza (i dispositivi saranno custoditi nell'aula informatica a disposizione delle classi che ne avranno necessità). Al cambio dell'ora ciascun docente uscirà dal proprio Account. Per alleggerire il carico di monte ore di esposizione allo schermo il docente potrà, all'inizio dell'ora, fornire all'alunno che segue da casa le spiegazioni e indicazioni necessarie perché lavori sui propri materiali cartacei in parallelo alla classe spegnendo il monitor e ricollegandosi verso la fine dell'ora per un riscontro.

Sarà il Team docenti a ponderare quali attività affrontare in videolezione e quali verranno invece proposte in modalità asincrona. La somministrazione di materiali didattici in modalità asincrona potrà iniziare già dal primo giorno di assenza dell'alunno.

Per comunicare con l'alunno/a assente ogni docente utilizzerà la mail istituzionale, Classroom e Meet di G-Suite.

Scuola secondaria:

Per assenze prolungate, superiori ad una settimana, la scuola attiva, in seguito ad accordi presi con la famiglia, la Didattica a Distanza.

Le modalità possibili utilizzate, scelte dal docente in base alle esigenze didattiche della propria disciplina, saranno quelle sopra descritte (pag. 10-11): esse permetteranno di far fronte alla necessità dell'alunno di mantenere le relazioni con i docenti e con i compagni e di proseguire il proprio percorso di apprendimento; si eviteranno in questo modo sia il senso di spaesamento dell'alunno al suo rientro, che lo sforzo, dell'alunno e del docente, di recuperare tutte le conoscenze e competenze che il gruppo classe ha nel frattempo maturato.

Per quanto riguarda le attività sincrone di Videolezione in diretta Streaming, l'alunno seguirà il calendario predisposto dai docenti: tale calendario prevede un massimo di 15 ore di diretta alla settimana per non esporre troppo a lungo il ragazzo allo schermo; vi sono inserite, in seguito a ponderata riflessione del Team docenti, alcune ore di lezione per le quali la Videolezione in Streaming può risultare efficace e altre che verranno invece proposte in modalità asincrona.

Per quanto riguarda le AID asincrone, che completeranno il quadro orario, ogni docente utilizzerà la mail istituzionale e Classroom di G-Suite per comunicare con l'alunno.

2. Quarantena o isolamento di uno o più gruppi classe nella loro interezza con parte del corpo docente della scuola

- **Scuola dell'infanzia**

La Scuola dell'Infanzia sceglie di continuare la modalità riportata in "Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità, quarantena o isolamento di singoli alunni". La variante che si aggiunge è la videochiamata tramite GMeet da parte dei gruppi classe presenti a scuola che incontrano i bambini o i gruppi temporaneamente a casa..

- **Scuola primaria e Scuola secondaria:**

Nel caso in cui un Gruppo Classe si trovi in Quarantena, i Docenti rimasti in servizio a scuola entreranno in aula negli orari previsti dal calendario predisposto e avvieranno (tramite Pc portatile connesso alla rete con cavo Ethernet e Account istituzionale) Videolezioni rivolte alla classe per un totale di circa 15 ore. Il resto dell'orario sarà gestito in maniera asincrona.

I Docenti che si trovino in Quarantena come la classe verranno sostituiti da Supplenti che seguiranno la suddetta Tabella oraria.

3. Quarantena o isolamento di singoli docenti

Nel caso in cui il docente si trovi in stato di Isolamento o Quarantena sarà sostituito da un docente supplente con il quale potrà avere contatti telefonici o in Meet per il passaggio delle consegne.

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico in caso di lockdown

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo **lockdown** o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano l'intero istituto, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un preciso quadro orario settimanale:

- Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia organizza la documentazione delle attività scolastiche in pubblicazioni settimanali nello spazio on line di plesso che raccoglie i lavori dei singoli gruppi classe. Le attività/gioco riguarderanno tutti i campi di esperienza per una proposta pedagogica completa.

- Scuola Primaria e Scuola Secondaria:

La scuola assicura **“almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”** (Dalle Linee Guida pag. 5)

L'orario seguirà per quanto possibile l'andamento dell'orario settimanale delle classi prevedendo Videoconferenze in modalità sincrona per un minimo di 15 ore settimanali svolte nelle ore centrali della mattinata (indicativamente tra le ore 9:00 e le ore 12:00); ogni docente svolgerà in Meet la metà del proprio orario seguendo gli orari presenti nel calendario predisposto, e organizzerà le restanti lezioni in modalità asincrona tramite Classroom.

Le ore di videolezione prevederanno una durata di 45 minuti e 15 minuti di pausa tra l'una e l'altra³.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

La **valutazione degli apprendimenti** realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

³ Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria: L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti sottoscrivono

- il consenso informato per il trattamento dei dati personali del docente per la Didattica in presenza trasmessa in digitale

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il consenso informato per il trattamento dei dati personali degli alunni per la Didattica in presenza trasmessa in digitale;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Netiquette IC1 Pescantina

1. Accedere al Meet della Classe solo dopo che si vede on line la presenza dell'insegnante; sarà l'insegnante a chiudere il Meet uscendo per ultimo.
2. Accedere alla lezione con puntualità.
3. Presentarsi con abbigliamento corretto e con il materiale necessario per la lezione a portata di mano.
4. Accendere la videocamera durante la lezione.
5. Usare correttamente il Microfono per agevolare la fluidità di linea: tenerlo spento ed accenderlo quando si è chiamati o autorizzati ad intervenire.

6. Usare correttamente la chat: serve per scopi organizzativi e didattici. Utilizzarla solo se si hanno problemi con il microfono per avvertire il docente, o se viene richiesto dai professori per inviare messaggi sulla didattica; non scrivere messaggi ai compagni e non mandare emoji.
7. Stare attenti alla lezione e composti: non si può ad esempio giocare, mangiare, usare il cellulare. Il cellulare va tenuto spento o silenzioso; va usato per messaggiare con i compagni solo se necessario per scopi di connessione.
8. E' vietato per motivi di Privacy fare foto e video in Meet.